

COMUNE DI MILANO



Raddoppio linea Milano – Mortara  
Nuove fermate di Porta Romana e Tibaldi

# SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE

TITOLO ELABORATO:

**RAPPORTO AMBIENTALE PERIODICO: LUGLIO / AGOSTO / SETTEMBRE 2022**

IDENTIFICAZIONE ELABORATO:

--	--	--	--


Rev.	Data	Descrizione Revisione	Elaborato da	Controllato da	Approvato da
	28.12.2022	Prima Emissione			

## **PREMESSA**

Il Rapporto Ambientale Periodico è un documento di sistema che intende descrivere da un punto di vista di gestione ambientale le attività svoltesi nei vari trimestri di lavoro. Esso contiene i risultati delle attività di gestione ambientale, di sorveglianza e di misurazione e fornisce in questo modo le evidenze oggettive per ogni attività di cantiere svolta e ritenuta a significativo impatto ambientale.

Il rapporto si articola secondo il seguente schema descrittivo:

1. Lavorazioni svolte e correlazione aspetti ambientali significativi
2. Gestione Aspetti Ambientali Significativi
3. Risultati dei PCA e trend attività di sorveglianza e misurazione
4. Specificità ambientali
5. Raccolta rapporti di AUDIT
6. Registri delle Non Conformità e stato di attuazioni
7. Informativa circa aggiornamenti e riedizioni del PGA o di sue parti o allegati
8. Risultati di controlli ambientali svolti dagli Enti preposti
9. Reclami e segnalazioni
10. Verbali dei riesami
11. Relazione del responsabile di cantiere e responsabili controllo operativo del SGA

	<p><b>RAPPORTO AMBIENTALE PERIODICO TRIMESTRALE</b></p>
<p><b>RAPPORTO AMBIENTALE PERIODICO TRIMESTRALE N. 11 Data 30.12.2022</b></p>	
<p><b>TRIMESTRE DI RIFERIMENTO: IV trimestre 2022 - OTTOBRE, NOVEMBRE e DICEMBRE '22 - CANTIERE MILANO (MI)</b></p>	
<p><b>INTERVENTO</b>  Tracciamento e posa percorsi tattili; posa di recinzioni e parapetti; opere di finitura e ritocchi; montaggio portabiciclette e posizionamento portabici; realizzazione muri di ripristino condominio Bazzi nord, lato scuola Bazzi sud e Bazzi nord; gli impianti LFM; gli Impianto IaP e TLC; attività propedeutiche alla posa verde orizzontale e posa piante; posa indicatori di binario; posa segnaletica di stazione; attività propedeutiche al collaudo di ascensori e scale mobili; montaggio e posa cestini e panchine di banchina; pulizia finale post lavorazioni.</p>	
<p><b>IMPRESE OPERANTI NELLE AREE DI CANTIERE: D'ADIUTORIO COSTRUZIONI SRL e QUADRIO GAETANO COSTRUZIONI S.P.A.</b></p>	

## 1. Lavorazioni svolte e correlazione aspetti ambientali significativi

Di seguito si riportano le lavorazioni svolte nel trimestre di riferimento Ottobre, Novembre e Dicembre 2022 con indicazione degli aspetti ambientali significativi.

### 1<sup>a</sup> Settimana Ottobre

L	03/10/2022	Attività propedeutiche alla posa delle recinzioni; Sfalciatura scarpate; Rasature e finiture; Posa recinzioni e parapetti; Finiture e ritocchi.
M	04/10/2022	Tracciamento e posa percorsi tattili in pvc; Posa recinzioni e parapetti; Finiture e ritocchi; Posa e collegamento elettrico serrande a quota banchina.
M	05/10/2022	Tracciamento e posa percorsi tattili in pvc; Posa recinzioni e parapetti; Finiture e ritocchi; Posa e collegamento elettrico serrande a quota banchina.
G	06/10/2022	Tracciamento e posa percorsi tattili in pvc; Finiture e ritocchi parapetti e recinzioni; Posa e collegamento elettrico serrande a quota banchina.
V	07/10/2022	Tracciamento e posa percorsi tattili in pvc; Finiture e ritocchi parapetti e recinzioni; Posa e collegamento elettrico serrande a quota banchina.
S	08/10/2022	Tracciamento e posa percorsi tattili in pvc; Posa pietre d'arredo Fedro sud;

### 2<sup>a</sup> Settimana Ottobre

L	10/10/2022	Tracciamento e posa percorsi tattili in pvc; Posa e collegamento elettrico serrande a quota banchina.
M	11/10/2022	Tracciamento e posa percorsi tattili in pvc; Posa e collegamento elettrico serrande a quota banchina.
M	12/10/2022	Tracciamento e posa percorsi tattili in pvc.
G	13/10/2022	Tracciamento e posa percorsi tattili in pvc; Posa pezzi speciali parapetti e recinzioni.
V	14/10/2022	Tracciamento e posa percorsi tattili in pvc.

### 3<sup>a</sup> Settimana Ottobre

L	17/10/2022	Tracciamento e posa percorsi tattili in pvc; Trasporto e scarico pannelli predisposti per montaggio diffusori sonori; Impianto LFM e speciali; Impianto TLC e IaP; Posa diffusori sonori.
M	18/10/2022	Tracciamento e posa percorsi tattili in pvc; Impianto LFM e speciali; Impianto TLC e IaP; Posa diffusori sonori.
M	19/10/2022	Ripristino stuccature; Innaffiammento scarpate; Impianto LFM e speciali; Impianto TLC e IaP; Posa diffusori sonori.
G	20/10/2022	Ripristino stuccature; Innaffiammento scarpate; Posa pannelli di controsoffitto con diffusori sonori.
V	21/10/2022	Ripristino stuccature; Impianto LFM e speciali; Configurazione centraline.

#### 4<sup>a</sup> Settimana Ottobre

L	24/10/2022	Montaggio portabiciclette; Attività propedeutiche posa verde orizzontale + posa piante; Impianto LFM e speciali; Configurazione centraline; Impianto TLC e laP.
M	25/10/2022	Scavo per posa ferro e cassetta fondazione; Elevazione muro di ripristino condominio Bazzi nord; Montaggio portabiciclette e posizionamento portabici; Posa ferro e cassetta fondazione; Elevazione muro di ripristino condominio Bazzi nord; Attività propedeutiche posa verde orizzontale e posa piante; Impianto TLC e laP.
M	26/10/2022	Scavo per posa ferro e cassetta fondazione; Elevazione muro di ripristino lato scuola Bazzi sud; Attività propedeutiche posa verde orizzontale e posa piante; Impianto TLC e laP.
G	27/10/2022	Montaggio portabiciclette e posizionamento portabici; Posa ferro, cassetta e getto fondazione muro di ripristino lato scuola Bazzi sud e Bazzi nord; Impianto LFM e impianti speciali; Posa pompa sollevamento vasca Bazzi nord; Impianto TLC e laP.
V	28/10/2022	Posizionamento portabici e montaggio arredi; Posa ferro e cassetta; Elevazione muro di ripristino lato scuola Bazzi sud e Bazzi nord; Attività propedeutiche posa verde orizzontale e posa piante; Posa centrale di fertirrigazione; Impianto LFM e speciali; Impianto TLC e laP.

#### 1<sup>a</sup> Settimana Novembre

M	02/11/2022	Posizionamento portabici e montaggio arredi; Posa ferro e cassetta elevazione muro di ripristino lato scuola Bazzi sud e Bazzi nord; Impianto TLC e laP.
G	03/11/2022	Posizionamento portabici e montaggio arredi; Posa ferro, cassetta e getto elevazione muro di ripristino lato scuola Bazzi sud e Bazzi nord; Tinteggiatura muro in blocchi sottoscala Bazzi sud; Impianto TLC e laP.
V	04/11/2022	Posizionamento portabici e montaggio arredi; Scassetta muro elevazione di ripristino lato scuola Bazzi sud e Bazzi nord; Tinteggiatura muro in blocchi sottoscala Bazzi sud; Impianto TLC e laP.

5

#### 2<sup>a</sup> Settimana Novembre

L	07/11/2022	Posizionamento portabici e montaggio arredi; Posa verde verticale; Impianto TLC e laP.
M	08/11/2022	Montaggio arredi Bazzi nord; Impianto laP e TLC; Posa indicatori di binario.
M	09/11/2022	Impianto laP e TLC; Posa indicatori di binario.
G	10/11/2022	Impianto laP e TLC; Posa indicatori di binario.
V	11/11/2022	Impianto laP e TLC; Posa indicatori di binario.

#### 3<sup>a</sup> Settimana Novembre

L	14/11/2022	Rimozione box di cantiere e smantellamento campo base; Attività propedeutiche a collaudo ascensori e scale mobili; Collegamento a sistema di remotizzazione; Impianto LFM e speciali; Posa pompa irrigazione e relative centraline Bazzi nord; Impianto laP e TLC; Posa indicatori di binario; Posa segnaletica di stazione.
---	------------	--

M	15/11/2022	Rimozione box di cantiere e smantellamento campo base; Posa recinzione orso-grill (pezzi speciali a Fedro sud e Fedro nord e recinzione a Bazzi sud); Posa lamierino di finitura tra scala mobile e fossa; Attività propedeutiche a collaudo ascensori e scale mobili; Collegamento a sistema di remotizzazione; Impianto LFM e speciali; Posa pompa irrigazione e relative centraline Bazzi nord; Impianto laP e TLC; Posa indicatori di binario; Posa segnaletica di stazione.
M	16/11/2022	Rimozione box di cantiere e smantellamento campo base; Scarifica area campo base con escavatore; Posa recinzione orso-grill (pezzi speciali a Fedro sud e Fedro nord e recinzione a Bazzi sud); Posa lamierino di finitura tra scala mobile e fossa; Ripristini su pavimentazione di banchina e scale; Attività propedeutiche a collaudo ascensori e scale mobili; Collegamento a sistema di remotizzazione; Impianto LFM e speciali; Posa pompa irrigazione e relative centraline Bazzi nord; Impianto laP e TLC; Posa indicatori di binario; Posa segnaletica di stazione.
G	17/11/2022	Rimozione box di cantiere e smantellamento campo base; Scarifica area campo base con escavatore; Posa recinzione orso-grill (pezzi speciali a Fedro sud e Fedro nord e recinzione a Bazzi sud); Posa lamierino di finitura tra scala mobile e fossa; Ripristini su pavimentazione di banchina e scale; Attività propedeutiche a collaudo ascensori e scale mobili; Collegamento a sistema di remotizzazione; Impianto LFM e speciali; Posa pompa irrigazione e relative centraline Bazzi nord; Impianto laP e TLC; Posa indicatori di binario; Posa segnaletica di stazione.
V	18/11/2022	Posa ferro e cassetta fondazione elevazione muro di ripristino tra centro sportivo e scuola; Attività propedeutiche alla posa portali scale mobili; Scarifica area campo base con escavatore; Ripristini su pavimentazione di banchina e scale; Attività propedeutiche a collaudo ascensori e scale mobili; Collegamento a sistema di remotizzazione; Impianto LFM e speciali; Posa pompa irrigazione e relative centraline Bazzi nord; Impianto laP e TLC; Posa indicatori di binario; Posa segnaletica di stazione.
S	19/11/2022	Posa ferro e cassetta fondazione elevazione muro di ripristino tra centro sportivo e scuola; Ripristini su pavimentazione di banchina e scale.

#### 4<sup>a</sup> Settimana Novembre

L	21/11/2022	Scasseratura fondazione muro di ripristino tra scuola e centro sportivo; Posa ferro e cassetta elevazione muro di ripristino tra scuola e centro sportivo; Rimozione recinzioni di cantiere per riconsegna aree condomini lato Fedro nord; Scarifica area campo base con escavatore; Attività propedeutiche a collaudo ascensori e scale mobili; Collegamento a sistema di remotizzazione; Impianto LFM e speciali; Posa pompa irrigazione e relative centraline Bazzi nord; Posa segnaletica di stazione.
M	22/11/2022	Scasseratura fondazione muro di ripristino tra scuola e centro sportivo; Posa ferro e cassetta elevazione muro di ripristino tra scuola e centro sportivo; Rimozione recinzioni di cantiere per riconsegna aree condomini lato Fedro nord; Scarifica area campo base con escavatore; Posa pezzi speciali parapetti, recinzione lato condominio Fedro nord, tettoie sbarco ascensori Bazzi sud e Fedro nord e recinzioni a protezione quadratica ascensori; Finiture varie; Attività propedeutiche a collaudo ascensori e scale mobili; Collegamento a sistema di remotizzazione; Impianto LFM e speciali; Posa pompa irrigazione e relative centraline Bazzi nord; Posa segnaletica di stazione.
M	23/11/2022	Posa ferro, cassetta e getto elevazione muro di ripristino tra scuola e centro sportivo; Rimozione recinzioni di cantiere per riconsegna aree condomini lato Fedro nord; Scarifica area campo base con escavatore; Posa pezzi speciali parapetti, recinzione lato condominio Fedro nord, tettoie sbarco ascensori Bazzi sud e Fedro nord e recinzioni a protezione quadratica ascensori; Finiture varie; Attività propedeutiche a collaudo ascensori e scale mobili; Impianto LFM e speciali; Posa segnaletica di stazione.
G	24/11/2022	Scasseratura elevazione muro di ripristino tra scuola e centro sportivo; Sistemazione e pulizia pannelloni e materiale vario; Posa targhe e mappe tattili; Posa pezzi speciali parapetti, recinzione lato condominio Fedro nord, tettoie sbarco ascensori Bazzi sud e Fedro nord e recinzioni a protezione

		quadristica ascensori; Attività propedeutiche a collaudo ascensori e scale mobili; Impianto LFM e speciali.
V	25/11/2022	Casseratura e posa rete elettrosaldata campo esterno scuola Bazzi sud; Posa targhe e mappe tattili, Montaggio e posa cestini e panchine di banchina; Scarifica strada di accesso Bazzi sud; Posa pezzi speciali parapetti e recinzioni a protezione quadristica ascensori; Attività propedeutiche a collaudo ascensori e scale mobili; Impianto LFM e speciali.
S	26/11/2022	Casseratura e posa rete elettrosaldata campo esterno scuola Bazzi sud; Posa targhe e mappe tattili, Montaggio e posa cestini e panchine di banchina.

### 5<sup>a</sup> Settimana Novembre

L	28/11/2022	Casseratura, posa rete elettrosaldata e getto campo esterno scuola Bazzi sud; Posa targhe e mappe tattili, Montaggio e posa cestini e colonnina di ricarica Bazzi nord; Posa pezzi speciali parapetti e recinzioni a protezione quadristica ascensori; Posa scale di accesso alle vasche di raccolta acque; Attività propedeutiche a collaudo ascensori e scale mobili; Impianto LFM e speciali; Posa estrattori e serrande locali tecnici; Pulizia finale post lavorazioni.
M	29/11/2022	Scasseratura, tagli e posa giunti campo esterno scuola Bazzi sud; Attività propedeutiche per rimozione area di cantiere Fedro sud; Posa percorso tattile fino alla fermata bus Bazzi nord; Scarifica strada di accesso Bazzi sud, Stesa terreno vegetale area verde scuola Bazzi sud; Posa scale per accesso vasche di raccolta acque; Attività propedeutiche a collaudo ascensori e scale mobili; Impianto LFM e speciali; Posa estrattori e serrande locali tecnici; Pulizia finale post lavorazioni.
M	30/11/2022	Rimozione recinzione condomino lato Fedro nord; Posa percorso tattile fino alla fermata bus Bazzi nord; Attività propedeutiche rimozione area di cantiere Fedro sud; Posa scale per accesso vasche di raccolta acque; Impianto LFM e speciali; Posa pali di illuminazione area scuola Bazzi sud; Pulizia finale post lavorazioni.

7

### 1<sup>a</sup> Settimana Dicembre

G	01/12/2022	Rimozione recinzioni di banchina; Posa percorso tattile fino alla fermata bus Bazzi nord; Attività propedeutiche rimozione area di cantiere Fedro sud; Posa scale per accesso vasche di raccolta acque; Finiture varie; Impianti LFM e speciali; Pali illuminazione area scuola Bazzi sud; Ripristino segnaletica verticale e orizzontale Via Preda, Via Fedro e Via Bazzi.
V	02/12/2022	Ripristino muretto recinzione scuola Bazzi sud; Ritocchi e finiture; Ripristino illuminazione campo sportivo; Configurazione centralina pompa irrigazione Bazzi nord; Pulizia finale post lavorazioni.
S	03/12/2022	Ripristini e rifiniture; Pulizia finale post lavorazioni.

Le attività svolte durante il trimestre Ottobre, Novembre e Dicembre hanno riguardato principalmente il tracciamento e la posa dei percorsi tattili; la posa delle recinzioni e dei parapetti; le opere di finitura e ritocchi; il montaggio portabicyclette e posizionamento portabicy; la realizzazione dei muri di ripristino condominio Bazzi nord, lato scuola Bazzi sud e Bazzi nord; gli impianti LFM; gli Impianto IaP e TLC; attività propedeutiche alla posa verde orizzontale e posa piante; posa indicatori di binario; posa segnaletica di stazione; attività propedeutiche al collaudo di ascensori e scale mobili; montaggio e posa cestini e panchine di banchina; pulizia finale post lavorazioni.

Gli aspetti ambientali significativi interessati dalle suddette opere sono:

- Consumo materie prime e risorse naturali
- Rifiuti e sottoprodotti
- Emissioni in atmosfera

## 2. Gestione Aspetti Ambientali Significativi

In data 24/11/2022 è stato svolto un audit interno al fine di verificare la corretta applicazione degli adempimenti riportati nel SGA.

Si è avuto cura di prendere evidenza riguardo alla corretta gestione degli aspetti ambientali ritenuti maggiormente significativi.

Per le materie prime in ingresso si è verificata la conformità dei materiali rispetto a quanto contenuto nel capitolato e si è verificata la corretta registrazione dei fornitori.

Per i rifiuti invece si è preso evidenza della corretta compilazione dei FIR, verificata la quarta copia a destino, verificata l'iscrizione delle Ditte all'Albo Gestori Ambientali per la specifica categoria di trasporto e l'autorizzazione della Ditta di destino di tale materiale.

Per le terre e rocce da scavo è stato verificato il corretto adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa corrente, ovvero il DPR 120/2017.

8

## 3. Risultati dei PCA e trend attività di sorveglianza e misurazione

Durante il trimestre di riferimento non sono emerse particolari criticità dalla valutazione del PCA per il periodo di riferimento.

Per quanto riguarda la frequenza di riferimento, è stata effettuata una verifica settimanale per ciascuno degli aspetti ambientali ritenuti maggiormente significativo.



**CONTROLLO ASPETTI AMBIENTALI**

FASI LAVORATIVE	ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVI	PROCEDURE APPLICATE	FREQUENZA	ESITO ULTIMI CONTROLLI	
<b>REALIZZAZIONE OPERE e FINITURE</b>						
<b>Realizzazione opere e finiture</b>	Tracciamento e posa percorsi tattili; posa di recinzioni e parapetti; opere di finitura e ritocchi; montaggio portabicilette e posizionamento portabici; realizzazione muri di ripristino condominio Bazzi nord, lato scuola Bazzi sud e Bazzi nord; gli impianti LFM; gli Impianto IaP e TLC; attività propedeutiche alla posa verde orizzontale e posa piante; posa indicatori di binario; posa segnaletica di stazione; attività propedeutiche al collaudo di ascensori e scale mobili; montaggio e posa cestini e panchine di banchina; pulizia finale post lavorazioni.	Consumo materie prime e risorse naturali	Aggregati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- qualifica e selezione dei fornitori</li> <li>- approvvigionamento, identificazione e caratterizzazione dei materiali da costruzione</li> </ul>	Ogni nuovo fornitore Per ogni tipologia di materiale	Positivo
		Rifiuti e sottoprodotti	Terre e rocce da scavo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sito di scavo</li> <li>- data di scavo</li> <li>- quantità del rifiuto in mc</li> <li>- sito eventuale deposito temporaneo</li> <li>- data inizio e fine dell'eventuale deposito temporaneo</li> <li>- sito di trasporto</li> </ul>	Ogni qualvolta siano prodotte trs	Positivo
			Rifiuti pericolosi/Rifiuti non pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- quantità prodotta</li> <li>- classificazione rifiuto</li> <li>- data produzione</li> <li>- durata del deposito dei rifiuti</li> <li>- data del conferimento</li> <li>- quantità di rifiuti smaltiti</li> <li>- codifica formulario identificativo dei rifiuti</li> <li>- recupero/smaltimento</li> </ul>	Ogni qualvolta siano prodotti rifiuti pericolosi/non pericolosi	Positivo
		Emissioni in atmosfera	Polveri	<ul style="list-style-type: none"> <li>- bagnatura periodica superfici di cantiere</li> <li>- bagnatura periodica aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali</li> </ul>	Settimanale ed ogni qualvolta ve ne sia bisogno	Positivo

#### 4. Specificità ambientali

In questa sezione si riporta l'andamento degli aspetti ambientali ritenuti significativi nel trimestre di riferimento.

##### - Rifiuti

TIPOLOGIA/CER	MESE DI RIFERIMENTO	TOTALE MATERIALI (t)
IMBALLAGGI MATERIALI MISTI / EER 15.01.06	OTTOBRE	2,58
IMBALLAGGI MATERIALI MISTI / EER 15.01.06	NOVEMBRE	8,22
RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17.09.01*, 17.09.02* E 17.09.03* / EER 17.09.04	NOVEMBRE	869,08
MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17.03.01* / EER 17.03.02	NOVEMBRE	75,36

##### TOTALE TRIMESTRE DI RIFERIMENTO:

- MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17.03.01\* = 75,36 t
- RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17.09.01\*, 17.09.02\* E 17.09.03\* = 869,08 t
- IMBALLAGGI MATERIALI MISTI = 10,80 t

##### - Emissioni in atmosfera.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera si specifica che le bagnature dei cumuli e delle piste vengono effettuate regolarmente a seconda delle condizioni climatiche: nel periodo invernale si effettuerà una bagnatura dei cumuli e delle piste ogni 4gg (all'occorrenza può essere aumentata la frequenza) mentre nel il periodo estivo la frequenza sarà di una bagnatura ogni 2 gg.

## 5. Raccolta rapporti di AUDIT

Per quanto riguarda gli audit si specifica che nel trimestre di riferimento Ottobre – Novembre e Dicembre si è tenuto un audit interno nella giornata del 24 Novembre 2022 e che questo rappresenta l'ultimo audit interno svolto in quanto i lavori oggetto dell'appalto sono terminati.

## 6. Registri delle Non Conformità e stato di attuazioni

Nel trimestre di riferimento di cui al seguente rapporto, si evidenzia che non è stata riscontrata alcuna non conformità di tipo A.

## 7. Informativa circa aggiornamenti e riedizioni del PGA o di sue parti o allegati

Si precisa che nel presente trimestre di riferimento non vi sono stati aggiornamenti/riedizioni del PGA.

## 8. Risultati di controlli ambientali svolti dagli Enti preposti

Nel trimestre di riferimento non si è svolto alcun sopralluogo ambientale da parte di Italferr.

## 9. Reclami e segnalazioni

Nel trimestre di riferimento di cui al presente Rapporto Ambientale Periodico non risulta alcun tipo di segnalazione da parte di terzi.

## 10. Relazione del responsabile di cantiere e responsabili controllo operativo del SGA

Tutte le attività sono svolte tenendo conto dei seguenti aspetti:

- prescrizioni legislative e/o altre sottoscritte applicabili alle attività di cantiere;
- prescrizioni ambientali impartite dagli Enti di tutela ambientale in fase di approvazione del progetto;
- contenuti ambientali del progetto (opere ed interventi previsti per la mitigazione degli impatti ambientali).

Si riporta di seguito la check - list di conformità legislativa.

Il documento viene emesso in ottemperanza a quanto previsto dal SGA

Il Rapporto Ambientale Trimestrale ha l'obiettivo di controllare gli aspetti ambientali significativi durante la realizzazione delle opere affidate.

Il presente documento consente di verificare se si perseguono gli obiettivi di sostenibilità prefissati e se eventualmente si producono impatti negativi inattesi, permettendo di individuare tempestivamente le misure correttive che dovessero rendersi necessarie e, allo stesso tempo, di intraprendere azioni di miglioramento (ove applicabili).

Risultati delle attività di Gestione Ambientale e di Sorveglianza Ambientale eventuali modifiche (es. nuovi aspetti ambientali (o sue modifiche) /modifiche legislative) che potrebbero avere effetti sul sistema di gestione ambientale (necessità di aggiornare l'analisi ambientale e la documentazione di sistema)

Informazioni relative all'andamento generale del Sistema di Gestione Ambientale

Trend dei risultati delle attività di sorveglianza

Casi specifici dei miglioramenti conseguiti (azioni preventive)

Non Conformità Ambientali rilevate, sia aperte che chiuse, ed Azioni correttive

Verbali di Ispezione, Audit e Controllo (comprese Autorità di controllo)

Comunicazioni (OdS DL, reclami della popolazione)

Monitoraggio indicatori ambientali e stato di raggiungimento degli obiettivi

CANTIERE MILANO TIBALDI

28 Dicembre 2022

FIRMA RTC



FIRMA RSGA  
ecec srl  
Sicurezza Qualità Ambiente Progettazioni  
Via 1° Maggio - Tel. 0736 890164  
63030 SPINETOLI (AP)  
Part. IVA: 01693790444



## ELEMENTI DELLA VERIFICA DELLA CONFORMITÀ LEGISLATIVA

<p>Danno ambientale (contaminazione del suolo, sottosuolo, acque sotterranee, acque superficiali, ecc.)          Risorse idriche (approvvigionamento e consumi)          Scarichi idrici          Emissioni in atmosfera/qualità dell'aria          Emissioni sonore (impatto acustico)          Sostanze e preparati pericolosi: classificazione, etichettatura, imballaggio, restrizioni di immissione sul mercato e uso / PCB e PCT (sostanze analoghe e miscele)          Amianto          Produzione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi / Terre da scavo          Deposito temporaneo di rifiuti          Conferimento di rifiuti /trasporto rifiuti</p>
---

Riportare nella lista sopra riportata gli elementi applicabili (fleggare a sinistra accanto allo specifico elemento) e procedere con la verifica di dettaglio del rispetto dei requisiti cogenti applicabili.

Nota per la compilazione: "SI" significa conforme alla normativa; "NO" significa non conforme alla normativa; "NA" significa non applicabile (specificare la motivazione nelle annotazioni)

LEGISLAZIONE APPLICABILE		SI	NO	NA	ANNOTAZIONI
<p><b><u>Danno ambientale (contaminazione del suolo, sottosuolo, acque sotterranee, acque superficiali, ecc.)</u></b>            D.Lgs. 19/08/2005 n. 195 (Informazione ambientale: attuazione direttiva 2003/4/CE)            D.Lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale: parte VI danni all'ambiente; parte IV, titolo V bonifica siti inquinati)</p>					
a)	<p>Verificare con Direzione del Sito</p> <p>Consepevolezza sulle prescrizioni dell'art 311, co.2, D.Lgs 152/06 (chiusure .....arrecchi danno all'ambiente, alterandolo, deteriorandolo, o distruggendolo in tutto o in parte e obbligato al ripristino della precedente situazione e, in mancanza, al risarcimento per "equivalente patrimoniale" nei confronti dello Stato) se c'è evidenza, per es. per fatti progressivi, che il Sito possa rientrare o meno nella definizione di "Sito potenzialmente inquinato", o "Sito inquinato", (di cui all'art. 240, lettera d e lettera e, D.Lgs. n. 152/2006), causa del superamento, rispettivamente, anche di uno solo dei "valori di concentrazione soglia_CSC" fissati in Allegato I alla Parte Quarta stesso D.Lgs. o dei "valori di concentrazione soglia_CSR"; determinati da analisi di rischio.</p>	X			Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006
	<p>Verifica sull'obbligo di adottare entro 24 ore, al verificarsi di un evento che sia "potenzialmente" in grado di contaminare il sito, le misure necessarie di prevenzione (art.242 co.1 D.Lgs 152/06)</p> <p>sull'obbligo di adottare immediatamente, quando si è verificato un danno ambientale, tutte le iniziative praticabili per controllarlo, mitigarlo, nonché prendere le necessarie "misure di ripristino" di cui all'art.306 D.Lgs 152/06 (art.305 co.1 D.Lgs 152/06)</p>	X			Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006
	<p>Verifica sulle prescrizioni dell'art. 257 co. 1 D.Lgs 152/06 (chiunque cagiona l'inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali, o delle acque sotterranee con il superamento delle "concentrazioni soglia di rischio" è punito con la pena....a meno che non provvede alla bonifica in conformità al progetto approvato dall'autorità...)</p>	X			Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006
b)	<p>Verificare con il preposto responsabile, conoscenza del disposto dell'art. 242 co 1 e dell'art. 304 co.2 D.Lgs 152/06 relativi agli adempimenti del disposto dell'art. 242 sull'obbligo delle procedure operative ed amministrative, a carico del responsabile dell'inquinamento:</p> <p>"immediata comunicazione" ad Autorità (Comune, Provincia, Regione, Prefetto), secondo le modalità previste, al verificarsi di un evento di "potenziale contaminazione" del sito</p> <p>_ messa in opera entro 24 ore delle misure necessarie di prevenzione;</p> <p>_ notifica ad autorità entro le 48 ore successive alla comunicazione di cui sopra dei risultati dell'indagine preliminare sui parametri oggetto dell'inquinamento tesa ad accertare che il livello delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) non sia stato superato;</p> <p>_ il prosieguo del procedimento di cui all'art. 242 in caso di superamento delle CSC</p>	X			Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006
	<p>"immediata comunicazione" a Comune, Provincia, Regione, Prefetto) e altre Autorità interessate in caso di verificato danno ambientale e invio, entro max 30 giorni dall'evento, al Ministero dell'Ambiente delle possibili misure per il ripristino ambientale (art.306 co.1 D.Lgs 152/06)</p>	X			Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006
c)	<p>Verificare se le previsioni di legge precedenti sono considerate nelle procedure</p>	X			Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006

LEGISLAZIONE APPLICABILE		SI	NO	NA	ANNOTAZIONI
<p><b>Risorse idriche (approvvigionamento e consumi)</b>            R.D. 11/12/1933 n. 1775            L. 10/5/1976 n. 319 e mod.            D.Lgs. 12/07/1993 n.275 e successive modifiche            L. 5/01/1994 n. 36            D.Lgs. 2/02/2001, n. 31 (acque destinate al consumo umano), come modificato ed integrato dal D.Lgs 2/02/2002 n. 27 L.            27/03/2001 n. 122, art. 14            L. 27/12/2002 n. 289, art. 19, co. 6, che modifica il co. 6-bis dell'art. 23 del D.Lgs. 152/1999 (proroga al 30/06/2003 il termine di presentazione denuncia pozzi)            D.Lgs 3/4/2006 n.152 (Norme in materia ambientale: parte III – Norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche)            DMA 2/03/2006 (Norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue, ai sensi dell'articolo 99, co. 1, del D.Lgs 152/06)            DM 7 febbraio 2012, n. 25 Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano</p>					
a)	Verificare che siano in atto misure necessarie all'eliminazione e sprechi, riduzione consumi, incremento riciclo e riutilizzo, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili (art. 98 D.Lgs 152/06)	X			Formazione generale sui principi del titolo III del D.Lgs 152/2006
b)	Verifica installazione di misure di portata e trasmissione dei dati misurate alla Autorità concedente	X			Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006
c)	Verifica concessione da parte del Genio Civile			X	Non ci sono attingimenti di acque da pozzi
d)	Se l'Azienda eroga a turni o produce per l'autoconsumo acque destinate al consumo umano, verificare: consapevolezza nuovi limiti imposti dalla direttiva comunitaria			X	Non ci sono attingimenti di acque da pozzi
e)	Verificare che la "denuncia dei pozzi", di cui all'art.10 D.Lgs. 275/1993, sia stata effettuata nei tempi e modalità previsti			X	Non ci sono attingimenti di acque da pozzi
f)	Verificare la comunicazione di deviazione acque pubbliche superficiali Anche l'eventuale chiusura di pozzi deve essere comunicata. In base al consumo previsto sarà applicato il canone di utilizzo (verificare pagamento). Tutte le concessioni sono temporanee. La durata non può superare in ogni caso i 30 anni (+0 per uso irriguo). Il rinnovo della concessione deve essere in ogni caso richiesto qualora fosse necessario un incremento del quantitativo d'acqua da prelevare Per l'allacciamento all'aquedotto verificare contratto con il gestore del SII e pagamento tariffe			X	Non ci sono attingimenti di acque da pozzi
<p><b>Scarichi idrici</b>            Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1977 "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"            D. M. n° 185 del 12/06/2003            D.Lgs 3/4/2006 n.152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale: parte III – Norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche)            L. 25 febbraio 2010, n. 36            D.P.R. 19/10/2011 n. 227</p>					
a)	Verificare la presenza di scarichi industriali e assimilati ai domestici			X	Non vi è la presenza di scarichi industriali e di assimilati ai domestici
b)	Chiedere evidenza della documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione allo scarico e/o a qualsiasi variazione successivamente apportata, compresa la presentazione del rinnovo un anno prima della scadenza			X	Non vi è la presenza di scarichi industriali e di assimilati ai domestici
c)	Verificare gli eventuali adempimenti per quanto concerne gli scarichi assimilati ai domestici (es. servizi) e l'idoneità degli impianti alla normativa nazionale, regionale e del gestore del SII			X	Non vi è la presenza di scarichi industriali e di assimilati ai domestici
d)	Verificare, in conformità agli obblighi dettati per il "titolare dell'attività da cui origina lo scarico" (artt. 124,125. D.Lgs. 152/06), lo stato autorizzatorio, in particolare per quanto attiene a: attuali condizioni gestionali, scadenza, rinnovo dell'autorizzazione (un anno prima della scadenza)			X	Non vi è la presenza di scarichi industriali e di assimilati ai domestici
e)	Accertare conoscenza del divieto di diluizione con "acque prelevate esclusivamente allo scopo" (il divieto sussiste al fine del conseguimento dei valori limite di emissione: art. 101, co. 5, D.Lgs. 152/06)			X	Non vi è la presenza di scarichi industriali e di assimilati ai domestici
f)	Verificare condizioni gestionali per il rispetto dei "limiti di emissione" stabiliti (art. 101 e All. 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06) anche con riferimento a eventuali prescrizioni riportate nell'autorizzazione (es. (misuratore in continuo e conservazione dei dati))			X	Non vi è la presenza di scarichi industriali e di assimilati ai domestici
g)	Verificare il divieto di scarico sul suolo delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'All. 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06)			X	Non vi è la presenza di scarichi industriali e di assimilati ai domestici

LEGISLAZIONE APPLICABILE		SI	NO	NA	ANNOTAZIONI
h)	Verificare se sono stati attuati e/o previsti aspetti operativi per: -razionalizzare l'utilizzo delle acque e per ridurre alla fonte la produzione di effluenti			X	Non vi sono scarichi di alcun genere
	- sensibilizzare gli addetti alla razionalizzazione dei consumi e per evitare usi impropri dell'acqua	X			Formazione generica sulla sensibilizzazione risorse ambientali
	Nel caso di scarichi sul suolo esistenti verificare l'obbligo di convogliamento in corpi idrici superficiali, in reti fognarie ovvero di destinazione a riutilizzo, con esclusione dei casi indicati all'art. 103, co.1 del D.Lgs. 152/06 N.B. - In caso di mancata ottemperanza, l'autorizzazione allo scarico è considerata revocata (art. 103, co. 2, D.Lgs. 152/06)			X	Non vi sono scarichi di alcun genere
	Verificare se è stato disposto ed è aggiornato l'elenco e i dati sulle caratteristiche degli effluenti liquidi e degli eventuali impianti di trattamento; Chiedere se sono presenti scarichi discontinui. Verificare presenza di rapporti di prova sugli scarichi idrici.			X	Non vi sono scarichi di alcun genere
	Verificare la comunicazione al Comune o al gestore del SII della quantità e della qualità di acqua effettivamente scaricata, per il calcolo della tariffa relativa al servizio sia di FOGNATURA che di DEPURAZIONE, secondo la modulistica ed i termini definiti in ambito locale, compresi rapporti di prova dell'acqua scaricata. Verificare pagamento del canone.			X	Non vi sono scarichi di alcun genere
<b>Emissioni in atmosfera/qualità dell'aria</b> D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. Art. 271, comma 6 e comma 8 ed Allegato V alla Parte quinta Art. 271, comma 6 e comma 8 ed Allegati VII e VIII alla Parte Quinta (controllo delle emissioni dei vapori degli impianti di deposito di benzina) Art. 271, comma 17 ed Allegato VI alla Parte Quinta (criteri per la valutazione di conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione) Art. 272 ed Allegato IV alla Parte Quinta (impianti ed attività in deroga) Art. 293 ed Allegato X alla Parte Quinta (disciplina dei combustibili) Art. 275 ed Allegato III alla Parte Quinta (emissione di composti organici volatili) Art. 271 ed Allegato I alla Parte Quinta (valori di emissione e prescrizioni) Art. 273 ed Allegato II alla Parte Quinta (grandi impianti di combustione) D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) D.M. 6 agosto 1998, n. 408 D.Lgs. n. 155 del 13 agosto 2010 Circ. Min Trasporti prot. n. 15241 del 30 maggio 2012 D.P.R. 19/10/2011 n. 227 (Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)					
a)	Verificare presenza di: - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ovvero dichiarazione per via generale, ovvero comunicazione di emissioni poco significative (inquinamento scarso/rilevante); - comunicazioni di messa in esercizio e messa a regime degli impianti, comunicazioni periodiche di esecuzione campionamenti (e comunque di tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione)			X	Non vi sono emissioni soggette ad autorizzazione ai sensi della parte V del D.Lgs 152/2006
b)	Verificare se è stato disposto ed è aggiornato l'elenco: - delle emissioni in atmosfera (identificazione e origine); - i dati sulle caratteristiche degli effluenti in atmosfera, e dei relativi impianti di abbattimento, secondo le dazsmc e autorizzazioni e/o eventuali prescrizioni regionali;			X	Non vi sono emissioni soggette ad autorizzazione ai sensi della parte V del D.Lgs 152/2006
c)	Verificare condizioni gestionali per limitare le emissioni diffuse (fuggitive) per es. relativamente a: - movimentazione e stoccaggio materie prime/prodotti; - tenuta giunzioni, flange, guarnizioni; - attuazione di misure di contenimento (es. irrigazione, protezioni dal vento con strutture fisse o con teloni, ecc.)	X			Formazione generale sui principi del titolo III del D.Lgs 152/2006
d)	Accertare condizioni gestionali per rispondere ad obbligo di impiego dei metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni dei vapori Verificare il funzionamento dei misuratori in continuo alle emissioni			X	Non vi sono emissioni soggette ad autorizzazione e verifica ai sensi della parte V del D.Lgs 152/2006
e)	Accertare la rispondenza delle caratteristiche merceologiche dei combustibili utilizzati			X	Non vi è uso di combustibili
f)	Accertare la presenza di COV e la redazione del piano di gestione dei solventi			X	Non vi è uso di prodotti a base COV

LEGI SLAZIONE APPLICABILE		SI	NO	NA	ANNOTAZIONI
g)	Verificare identificazione e classificazione sostanze inquinanti emesse			X	Non vi sono emissioni soggette ad autorizzazione e verifica ai sensi della parte V del D.Lgs 152/2006
h)	Verificare condizioni gestionali per il rispetto dei limiti di emissione previsti (manutenzione agli impianti di abbattimento)			X	Non vi sono emissioni soggette ad autorizzazione e verifica ai sensi della parte V del D.Lgs 152/2006
i)	verificare presenza del registro alle emissioni in atmosfera e manutenzione agli impianti vidimato dalla Provincia e relative registrazioni			X	Non vi sono emissioni soggette ad autorizzazione e verifica ai sensi della parte V del D.Lgs 152/2006
l)	verifica presenza dei rapporti di prova dei campionamenti alle emissioni			X	Non vi sono emissioni soggette ad autorizzazione e verifica ai sensi della parte V del D.Lgs 152/2006
m)	verifica corretta manutenzione ai mezzi di trasporto e d'opera	X			Verifica di revisione e collaudo dei mezzi d'opera
n)	Verificare se sono presenti studi diffusionali degli inquinanti (modellistica diffusionale) e valutazioni in ordine al rispetto dei limiti della qualità dell'aria presso i recettori più vicini, anche con monitoraggio ambientale di cui al D.Lgs. 155/10.		X		Non sono stati eseguiti e non sono stati richiesti in fase progettuale studi diffusionali delle emissioni
<p><b>Emissioni sonore (impatto acustico)</b>            DPCM 1/03/1991 (limiti massimi di esposizione amb. abitativo/esterno)            L. 26/10/1995 n. 447 (Legge quadro inquinamento acustico), come da ultimo modificata da L. 31/7/2002 n. 179 art. 7 (pubblici esercizi)            D.M. 11/12/1996. (Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo ubicati in zone diverse da quelle esclusivamente industriali)            DPCM 14/11/97 (valori limite)            DM 16/03/1998 (tecniche di rilevamento e di misurazione)            DM 31/03/1998 (requisiti per tecnico competente in acustica)            Direttiva 2002/49/CE. (Direttiva 2002/49/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 giugno 2002 relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale)            D.Lgs. n. 262/2002 (Emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto)            DPR n° 142 del 30/03/2004 (Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare)            D.Lgs. n. 194/2005 (Gestione del rumore ambientale)            D.P.R. 19/10/2011 n. 227 (Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)</p>					
a)	Verificare valutazioni in ordine a rispetto limiti massimi di esposizione	X			E stato previsto un piano di monitoraggio acustico da effettuarsi durante le lavorazioni più rumorose
b)	Verificare che le tecniche di rilevamento e di misurazione del rumore sono conformi ai requisiti del DM 16/03/1998 N.B.: strumentazione di misura, certificato di taratura (v. art. 2), modalità di misura (v. All. B)	X			E stato previsto un piano di monitoraggio acustico da effettuarsi durante le lavorazioni più rumorose
c)	Verificare che il rapporto con i risultati dei rilevamenti risponda ai requisiti di cui all'All D al DM 16/03/1998 N.B. - Per memoria: anche data, luogo, ora del rilevamento, tempo di riferimento, di osservazione e di misura, identificativo e firma del tecnico competente	X			E stato previsto un piano di monitoraggio acustico da effettuarsi durante le lavorazioni più rumorose
d)	verificare il differenziale diurno e notturno (5 e 3 dBA) verificare se esiste la classificazione acustica del territorio comunale	X			E stato previsto un piano di monitoraggio acustico da effettuarsi durante le lavorazioni più rumorose
e)	verificare se le misure sono effettuate da un tecnico competente di acustica ambientale (elenco provinciale/regionale)	X			E stato previsto un piano di monitoraggio acustico da effettuarsi durante le lavorazioni più rumorose
f)	Chiedere evidenza del piano di risanamento acustico (se applicabile) e nulla osta inquinamento acustico	X			E stato previsto un piano di monitoraggio acustico da effettuarsi durante le lavorazioni più rumorose



<p align="center"><b>Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi/Terre da scavo</b></p>				
<p>DM 1/04/1998 n. 148 (Reg. carico/scarico) Circolare 04.08.1998, n. GAB/DEC / 812/1998 del Ministero dell'Ambiente "Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati individuali, rispettivamente, dal decreto ministeriale 1 aprile 1998, n. 145, e dal decreto ministeriale 1 aprile 1998, n. 148"</p> <p>Decisione Comunitaria 2000/532/CE come modificata dalle Decisioni 2001/118/CE (e sua rettifica GUCE 20/8/2004), 2001/119/CE e 2001/573/CE (Nuovo Catalogo Europeo dei rifiuti "CER 2002")</p> <p>Direttiva Min. Amb. 9/04/ 2002 (Nuovo catalogo Eur. rifiuti "CER 2002", spedizioni di rifiuti Rag. Comunitario n. 2557/2001)</p> <p>Decreto legislativo 25 luglio 2005 n. 151 Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti</p> <p>D.Lgs 3/4/2006 n.152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale: parte IV gestione rifiuti)</p> <p>D.M. 08/03/10 n. 65 Regolamento recante modalità semplificate di gestione di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dai gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature. DPCM 20 dicembre 2012 Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2013, in relazione alla L. 70/94</p> <p>Del 17 dicembre 2009, "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti", D.Lgs. 52/11, DM 20/03/13</p> <p>DECRETO-LEGGE 31 agosto 2013, n. 101 Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni conv. nella L. 30 ottobre 2013, n. 125</p> <p align="center">DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2017, n. 120</p> <p>Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017)</p>				
a)	<p>Verificare con il proprio se e come i rifiuti generati dal cantiere sono identificati e classificati</p> <p>NB. Per le esclusioni dalla disciplina in tema di gestione rifiuti ("materie prime secondarie", etc.) vedi art 181 co.13 D.Lgs 152/06.</p> <p>Per le esclusioni dal campo di applicazione del D.Lgs 152/06 v. art 185 co.1 (materiali esplosivi in disuso, etc.), art. 185 e 186 (terre e rocce da scavo); verificare la conformità dei sottoprodotti ai requisiti di cui all'art. 184bis. Verificare gestione sottoprodotti ed eventuali terre da scavo (non rifiuti).</p>	X		Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006
d)	<p>Verificare se, per i rifiuti pericolosi, sono seguiti i criteri di classificazione (All. "D" parte IV a D.Lgs 152/06) sulla base degli All. G, H, I)</p> <p>N.B.: applicare criteri CER 2002 e v. Direttiva Min. Amb. 9/04/2002 (art.184 co 4 D.Lgs 152/06)</p>	X		Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006
e)	<p>Verificare il divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi (art. 187 D.Lgs 152/06)</p>	X		Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006
f)	<p>Verificare il divieto di miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi</p>	X		Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006

LEGISLAZIONE APPLICABILE		SI	NO	NA	ANNOTAZIONI
	di cui all'All. G (art. 187 D.Lgs 152/06)				
g)	Verificare eventuale presenza di rifiuti sanitari (es. infermeria) e rispetto delle norme tecniche di cui al D.P.R. n. 254/2006	X			Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006
h)	Verificare (per i soggetti obbligati di cui all'art.189 co.3 D.Lgs 152/06) se esiste il registro di carico e scarico con indicazione di quantità e qualità dei rifiuti, con fogli numerati, vidimati e gestiti con le procedure e le modalità fissate dalla normativa sui registri IVA (art. 190 D.Lgs 152/06)	X			Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006
	(*) sono esonerati dall'obbligo, alle condizioni previste all'art.190 co.8, le organizzazioni di cui agli art.li 221 co 3 lett. a), c), 223, 224, 228, 233, 234, 235, 236 D.Lgs 152/06				
i)	Verificare adempimento di presentazione annuale del MUD alle Camere di Commercio (art. 189 co.3 D.Lgs 152/06) (N.B. per esoneri v. art. 190 D.Lgs 152/06 co.3, 4)	X			Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006
l)	Verificare presenza di produzione di RAEE e modalità di smaltimento (anche deposito temporaneo e trasporto)			X	Non vi è né la presenza né la produzione di RAEE
<p><b>Deposito temporaneo di rifiuti</b></p> <p>D.C.I.M. 27/07/1984 punto 4.1 Disposizioni per la prima applicazione dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti.</p> <p>DM 16/05/1996 n. 392 Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli olii usati</p> <p>DM 29/7/2004 n. 248 (Reg. to per determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto)</p> <p>D.Lgs 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale: parte IV gestione rifiuti)</p>					



LEGISLAZIONE APPLICABILE		SI	NO	NA	ANNOZZAZIONI
	NB. escluso il trasporto rifiuti: "urbani", effettuato dal servizio pubblico "non pericolosi", effettuato dal produttore in modo occasionale e saltuario per quantità non > 30 Kg/litri (art.193 co.4. D.Lgs 152/06)				
e)	Verificare rientro nei termini (90 gg / 6 mesi per estero) della IV copia del formulario o comunicazione alla Provincia	X			Conservazione delle quarte copie in apposito registro
f)	Verificare applicazione normativa ADR nel caso di rifiuti che siano "maceri pericolose" (vedi sezione sostanze pericolose)	X			Formazione generale sui principi del titolo IV del D.Lgs 152/2006
g)	Verificare applicazione Regolamento comunitario nel caso di trasferimento transfrontaliero di rifiuti (lista verde, ambra e rossa) All. VII/Rag. CE 1013/06 ("notifica" ad Autorità mediante modulo standard, stipula contratto smaltimento/recupero rifiuti) (art.194 D.Lgs 152/06)			X	Non vi è trasferimento transfrontaliero di rifiuti
h)	Verificare evidenza delle condizioni gestionali di raccolta differenziata di pile ed accumulatori contenenti sostanze pericolose (v. art. 2, DM 194/03) e sistema di conferimento (a rivenditori/punti di raccolta serv. pubblico/privato) (v. art. 4 DM 194/2003), gestione RAEE DM 65/10 NB: vedi anche art.235 co.12 D.Lgs 152/06			X	Non si effettua raccolta di pile e accumulatori contenenti sostanze pericolose
a)	Verificare tipologia, quantità di rifiuti depositati nel luogo di produzione (art. 183, co. 1 bb, D.Lgs.152/06)	X			Controllo periodico aree deposito rifiuti
b)	Verificare se effettuato per tipi omogenei e nel rispetto delle relative norme tecniche	X			Controllo periodico aree deposito rifiuti
c)	Verificare l'assenza di depositi incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo (art. 192 D.Lgs 152/06)			X	I rifiuti sono raccolti per tipologie omogenee
d)	Verificare corretta identificazione dei rifiuti mediante codice CER ed etichettatura (vedi p.to f))	X			
e)	Verificare durata del deposito temporaneo secondo la scelta del criterio quantitativo (fino a 30 mc di rifiuti di cui al max 10 mc pericolosi e comunque max 1 anno) o temporale (trimestrale)	X			Si è scelto di adottare il criterio quantitativo, ovvero i rifiuti in deposito temporaneo saranno smaltiti ogni qualvolta raggiungeranno un volume di 30 mc di cui al massimo 10 mc pericolosi.
f)	Verificare condizioni di sicurezza delle aree di raggruppamento e di deposito dei rifiuti pericolosi, che devono essere gestite nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute (art. 183, co. 1 bb.4., D.Lgs.152/06) In caso di rifiuti di oli usati verificare l'applicabilità e l'applicazione del D.M. 392/96.	X			Controllo periodico aree deposito rifiuti
<p><b>Conferimento di rifiuti /trasporto rifiuti</b> DM 5/02/1998 (recupero rifiuti non pericolosi con procedura semplificata), come modificato da DM 5/04/2006 n.186 D.M. 1/4/1998, n. 145. Circolare 04.08.1998, n. GAB/DEC / 812/1998 del Ministero dell'Ambiente "Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati individuali, rispettivamente, dal decreto ministeriale 1 aprile 1998, n. 145, e dal decreto ministeriale 1 aprile 1998, n. 148" D.M. 28/4/1998, n. 406 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) D.M. 12 giugno 2002, n. 161 (Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate) D.Lgs n. 99/1992 (Fanghi in agricoltura) D.M. n. 194/2003 (pile e accumulatori) D.Lgs. n. 209/2003 (Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso) D.P.R. n. 254/2003 (rifiuti sanitari) D.Lgs 3/4/2006 n.152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale: parte IV gestione rifiuti)</p>					
a)	Verificare l'idoneità dei soggetti ai quali vengono conferiti i rifiuti: Iscrizione Albo per trasportatori e commercianti intermediari Autorizzazione per i destinatari dei rifiuti	X			Verifica corretta iscrizione all'Albo gestori Rifiuti dei soggetti ai quali vengono conferiti i rifiuti
b)	Verificare eventuale iscrizione all'Albo per trasporto dei propri rifiuti (cd o/o proprio)	X			Verifica corretta autorizzazione all'Albo gestori Rifiuti dei soggetti ai quali vengono conferiti i rifiuti
c)	Verificare la validazione dei formulari e la presenza della ricevuta fiscale di acquisto.	X			Formazione sulla corretta compilazione dei formulari
d)	Verificare emissione, corretta compilazione e conservazione formulario di identificazione del rifiuto (art.193 D.lgs.152/06)	X			Formazione sulla corretta compilazione dei formulari